



# COMUNE DI GARLEDA

Provincia di Savona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 30/06/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA MUNICIPALE;**

L'anno 30/06/2020, addì trenta del mese di Giugno alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione, per determinazione del Sindaco - Presidente del Consiglio Comunale, in modalità remota sincrona, secondo quanto stabilito dalle "disposizioni organizzative del Presidente del Consiglio per lo svolgimento delle sedute consiliari in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del d.l. n. 18 del 17.03.2020 (c.d. "cura-italia")" del 22.05.2020, e, per quanto compatibile dello Statuto Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott.ssa Monica Di Marco.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	PITTOLI SILVIA	X	
2	Assessore	NAVONE ALESSANDRO	X	
3	Consigliere	CAPPATO FRANCESCO	X	
4	Consigliere	CARDONE FRANCESCO	X	
5	Consigliere	CASSIANO VERONICA	X	
6	Consigliere	GAGLILOLO FEDERICO	X	
7	Consigliere	MURDACA CATERINA	X	
8	Consigliere	SIMONE SAMANTHA	X	
9	Consigliere	CARMINATI MARI O	X	
10	Consigliere	BRAGGIO DARIO	X	
11	Consigliere	QUIRICO MONICA	X	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA MUNICIPALE;**

**Sindaco Silvia Pittoli**

Con questo ordine del giorno portiamo in approvazione il nuovo Regolamento dell'IMU.. Come avrete visto la legge di bilancio 2020 ha abolito la TASI e l'intera IUC, TASI peraltro applicata dal Comune di Garlenda. Per cui ci è stato chiesto dal legislatore di portare un nuovo regolamento per l'IMU. Il regolamento è lo schema tipo che ha approvato l'Anci/Ifel in commissione per i piccoli comuni per cui è fatto in forma molto stringata e molto semplice ed abbiamo ritenuto fosse adatto alle dimensioni ed alla struttura organizzativa del nostro Ente.

**Consigliere Dario Braggio**

Sindaco io con difficoltà ho cercato di interpretare la vostra volontà. Parlo del regolamento, perchè mi ricordavo a memoria che il regolamento dell'IMU era ben più consistente e più dettagliato e qua nel deliberato non viene detto che a seguito della legge 160 del 2019 poi si doveva portare questo regolamento che è stato fatto dall'Anci, quindi quasi a sembrare una nostra presa d'atto chiuso senza margini di discrezionalità. E poi non viene spiegato che poi in seguito verrà opportunamente tolto e modificato il regolamento della IUC e quindi nella deliberazione dovevate specificare meglio. Un cittadino che lo legge non capisce quale regolamento dei due di Garlenda deve applicare e quale è in vigore. Non è stato abolito l'altro, perchè in questo momento abbiamo due regolamenti che agiscono sullo stesso campo? mi sembra poco chiaro. Indubbiamente capisco il momento come al solito in questo benedetto paese le cose vengono fatte in modo repentino e non vengono chiarite opportunamente e questo poi comporta delle incomprensioni da parte di tutti.

**Sindaco Silvia Pittoli**

L'ultimo approvato è quello che conta. Noi non abbiamo mai applicato la TASI per il Comune di Garlenda ma i Comuni che l'avevano applicata l'hanno inserita nell'IMU. Sicuramente alcuni Comuni potranno aver avuto confusione, ma noi abbiamo solo avuto l'IMU sugli altri fabbricati.

**Consigliere Dario Braggio**

Scusami Silvia stiamo sentendo molto, ma molto male. C'è un eco. Non si riesce a sentire tutte bene.

**Sindaco Silvia Pittoli**

Il regolamento in vigore è l'ultimo approvato dal punto di vista dei cittadini di Garlenda. Per noi non è cambiato niente a livello di gettito e di conteggi. Ai cittadini di Garlenda interessa l'aliquota che è rimasta invariata. Il regolamento è quello dell'Anci e come dicevo abbiamo deciso di adottare questo schema perché è molto semplificato ed adatto ad un piccolo Comune.

**Consigliere Mario Carminati**

Scusami Sindaco le difficoltà sono date dal fatto che ci sono già 50 commi nella legge e qui si descrive una tipologia di modalità di addebito, ma l'Anci ha fatto pubblicare anche un altro schema di regolamento che io ho letto che è un po' più lungo e un po' più articolato e secondo noi spiega meglio l'imposta. Le aliquote applicate sono conformi a questi 50 commi. Il gettito previsto collima o ci sono aliquote che dobbiamo ritoccare?

**Sindaco Silvia Pittoli**

Le aliquote che abbiamo già approvato in Consiglio Comunale sono conformi a questo regolamento ed alla normativa vigente.

**Consigliere Mario Carminati**

Controllate perchè io ho l'impressione che alcuni su alcuni range noi siamo un po' fuori dalla normativa, perchè lo schema dell'Ifel che ho trovato io è molto più articolato e ci sono situazioni nuove che nel vecchio regolamento non erano previste e nella nuova legge sono previste. Il discorso sarebbe lungo, ma io personalmente vi pregherei di controllare se collimano le due cose.

Nessun altro consigliere essendo intervenuto, il Sindaco procede con la votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

**DATO ATTO** che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 15 bis D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito nella L. n. 58 del 28 giugno 2019, alla lettera A, stabilisce testualmente che *“a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”*; all'art 15 Bis lettera B prevede inoltre che *“a decorrere dall'anno 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. ....”*

**CONSIDERATO** che con la delibera n° 43 del 28/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

**VISTO** l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, che istituisce l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RILEVATO** che l'art. 1 comma 659 della L. 147/2013, disciplina le fattispecie di riduzione e di esenzione che il Comune può prevedere con il Regolamento;

**CONSIDERATO** che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni concernenti l'imposta unica comunale (I.U.C.) o l'imposta municipale propria (IMU) si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quelle generali di cui ai commi 684-703 dell'art. 1 L. 147 del 27 dicembre 2013;

**VISTA** la L. n. 160 del 28/12/2019 – Legge di Bilancio – dove all'Art. 1 dai commi 738 al 783 disciplina l'unificazione del tributo IMU/TASI, che prevede l'abolizione del tributo TASI a decorrere dall'anno 2020;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 1 comma 738 L. 160 del 27/12/2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale propria (IMU).

**RAVVISATA** l'opportunità di predisporre un nuovo regolamento IMU a decorrere dall'anno 2020, che tiene conto di quanto disciplinato dalla L. 160/2019 del 27/12/2019, nell'ambito dell'ordinaria gestione dell'imposta;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012 *“1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.”* e sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti legalmente espressi, essendo i consiglieri presenti e votanti n. 11;

favorevoli: n. 8;

contrari: n. 0;

astenuti: n. 3 (Sigg. M. Carminati, D. Braggio e M. Quirico);

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**DI APPROVARE** l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

**DI DARE ATTO** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2020;

**DI INVIARE** la presente deliberazione e l'allegato Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale propria approvazione anno 2020, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, così come modificato dall'art. 15 Bis del D.L. 30/04/19 n. 34 convertito nella L. n. 58 del 28/06/2019, che modifica le modalità e i termini di invio delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sul sito informatico del Ministero delle Economia e delle Finanze.

---oOo---

Successivamente, su proposta del Presidente

ATTESA l'urgenza;

VISTO l'art 134, comma 4. del TUEL;

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Sigg. M. Carminati, D. Braggio e M. Quirico), su n. 11 consiglieri presenti (compreso il Sindaco),

## **DELIBERA**

**DI RENDERE** la presente immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Silvia Pittoli

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Monica Di Marco

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. lgs n. 267 del 18/08/2000, così- come modificati dal D.L. n. 174/2012; in relazione all'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, si dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Monica Di Marco

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. lgs n. 267 del 18/08/2000, così- come modificati dal D.L. n. 174/2012; in relazione all'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, si dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Monica Di Marco